



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Allegato alla proposta di Delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 02

Allegato 2

I sottoscritti, nella qualità di funzionari incaricati ex O.d.S. n. CS.2013.1770 in data 03.07.2013, sulla scorta dell'istruttoria degli atti, ai fini dell'adozione della delibera di G.R. di proposta al Consiglio Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.47, comma 3, L.R. n.7/2002,

ATTESTANO

per quanto di propria competenza, quanto segue:

Generalità dei creditori:

- Esposito Francesco, CF: SPSFNC61S08A509R;
- Guerriero Francesco, CF: GRRFNC78T10A509M;
- Guerriero Giancarlo, CF: GRRGCR80B03A509Y

Oggetto della spesa:

Pagamento agli aventi diritto di somme per risarcimento danni e spese di lite.

Tipologia del debito fuori bilancio:

Art.47, comma 3, lettera a), L.R. n.7/2002 e smi – Sentenze esecutive.

- ☐ Sentenza TRAP di Napoli n. 122/2012, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 85/2008, tra Esposito Francesco, Guerriero Francesco e Guerriero Giancarlo (ricorrenti) e Regione Campania;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con il ricorso presentato dai sigg. Esposito Francesco, Guerriero Francesco e Guerriero Giancarlo innanzi al TRAP di Napoli, notificato in data 27 maggio 2008 e rinotificato ai sensi dell'art. 176 del R.D. 1775/33 il 2 gennaio 2010, con cui gli stessi citano in giudizio la Regione Campania al fine di imporle di eseguire le opere necessarie a consentire il regolare deflusso delle acque del torrente Fenestrelle, la cui manutenzione compete al Genio Civile di Avellino e

nel contempo ottenere il risarcimento dei danni patiti e patienti dalle rispettive proprietà degli attori;

Con Sentenza n. 122/2012 il Tribunale delle Acque Pubbliche accoglieva il ricorso condannando la Regione Campania al pagamento dell'importo pari ad € 23.760,91 complessivi in favore dei ricorrenti, nonché alla rifusione delle spese di lite, liquidate in € 2.053,45 per spese e di € 2.100,00 per competenze, oltre Iva e CPA con attribuzione al procuratore di parte;

L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a € 28.478,84, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

□ Sentenza TRAP di Napoli 122/2012, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 85/2008, tra Esposito Francesco, Guerriero Francesco e Guerriero Giancarlo (ricorrenti) e Regione Campania, trasmessa a questa UOD con nota prot. n. 197670 del 19.03.2014, presa in carico in data 28/03/2014;

- Importo liquidato al ricorrente Esposito Francesco	€ 8.655,12
- Importo liquidato ai ricorrenti Guerriero F. e G.	€ 15.105,79
SUTOTALE	€ 23.760,91
- Importo liquidato per spese di lite	€ 2.053,45
- Competenze Avvocato di parte	€ 2.100,00
- C.P.A. 4% su € 4.153,45	€ 166,14 € 4.319,59
- I.V.A. 22% su € 4.319,59	€ 950,31
SUBTOTALE	€ 5.269,90
TOTALE COMPLESSIVO LORDO	€ 29.030,81
A detrarre ritenuta d'acconto 20% su € 4.153,45	€ 830,69
Importo dovuto al netto della R.A.	€ 3.322,76
TOTALE DEBITO DA ASSUMERSI	€ 29.030,81

che gli scriventi ritengono giustificabile sulla base dei provvedimenti giurisdizionali citati.

Sulla base dell'istruttoria degli elementi documentali agli atti, i sottoscritti, pertanto,

ATTESTANO:

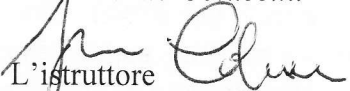
- a) Motivo per il riconoscimento di legittimità del debito fra quelli fuori bilancio:
Il debito è da includersi fra quelli fuori bilancio, la cui legittimità è riconoscibile in quanto deriva da sentenze esecutive, la cui fattispecie è prevista dall'art. 47 comma 3, lettera a) della L.R. n. 7/2002;
- b) Che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) Che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- d) Che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 29.030,81 (euro ventinovemilatrenta e centesimi ottantuno) al lordo della ritenuta d'acconto.

Allegano la seguente documentazione:

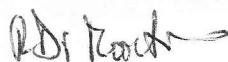
1. Sentenza TRAP di Napoli 122/2012, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 85/2008, tra Esposito Francesco, Guerriero Francesco e Guerriero Giancarlo (ricorrenti) e Regione Campania, trasmessa a questa UOD con nota prot. n. 197670 del 19/03/2014, presa in carico in data 28/03/2014;
2. Nota di trasmissione del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario.

Il funzionario incaricato

Dr. Gerardo Coluccini

L'istruttore 

Dr.ssa Rosaria Di Martino



27 GIU. 2014

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso





Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dal seguente provvedimento giurisdizionale:

☐ **Sentenza TRAP di Napoli n. 122/2012, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 85/2008, tra Esposito Francesco, Guerriero Francesco e Guerriero Giancarlo (ricorrenti) e Regione Campania.**

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con il ricorso presentato dai sigg. Esposito Francesco, Guerriero Francesco e Guerriero Giancarlo innanzi al TRAP di Napoli, notificato in data 27 maggio 2008 e rinotificato ai sensi dell'art. 176 del R.D. 1775/33 il 2 gennaio 2010, con cui gli stessi citano in giudizio la Regione Campania al fine di imporle di eseguire le opere necessarie a consentire il regolare deflusso delle acque del torrente Fenestrelle, la cui manutenzione compete al Genio Civile di Avellino e nel contempo ottenere il risarcimento dei danni patiti e patienti dalle rispettive proprietà degli attori;

Con Sentenza n. 122/2012 il Tribunale delle Acque Pubbliche ha accolto il ricorso, condannando la Regione Campania al pagamento dell'importo pari ad € 23.760,91 complessivi in favore dei ricorrenti, nonché alla rifusione delle spese di lite, liquidate in € 2.053,45 per spese e di € 2.100,00 per competenze, oltre Iva e CPA con attribuzione al procuratore di parte;

L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a **€ 29.030,81**, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria n. 02.

Il funzionario incaricato

Dr. Gerardo Coluccini

L'istruttore

Dr.ssa Rosaria Di Martino

27 GIU. 2014

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso